



Il Governatore della Banca d'Italia Fabio Panetta ANSA

Il governatore della Banca d'Italia avverte sui rischi per il nostro Paese
Con le misure di Trump, effetti sul Pil Ue di mezzo punto percentuale

Panetta lancia l'allarme L'impatto dei dazi Usa colpirà un po' più l'Italia

lo Camilli, vice presidente di Confindustria per il credito, chiede che venga aperto «un dialogo con fermezza e grande compattezza: speriamo che l'Europa sia unita almeno in questa circostanza».

Dove i dazi di Trump non incideranno sarà sull'inflazione. Le stime della Banca d'Italia, citate da Panetta, le attribuiscono un effetto netto zero o leggermente negativo. Un motivo in più perché la Bce prosegua sulla strada della «normalizzazione della politica monetaria», sottolinea il governatore, considerato una «colomba» nell'ambito del board di Francoforte. E poi c'è il tema risiko bancario. Dopo gli attacchi di una parte della politica e dell'economia e di osservatori per non aver fatto sentire la sua voce, il governatore affronta il tema sia nel testo scritto sia parlando a braccio, riscuotendo un applauso dalla platea di banchieri e operatori (fra i quali i presidenti di Mps e Bper).

«La Banca d'Italia non si è dimenticata delle fusioni bancarie, ma è ingenuo pensare che possa commentarle come se fosse a un talk show», puntualizza il governatore. «Parleremo di queste operazioni attraverso le analisi e le decisioni che verranno effettuate a tempo debito». —

LA CRISI

Andrea D'Ortenzio / TORINO

Allerta sull'effetto negativo dei dazi Usa per l'Italia. Auspicio di nuovi tagli da parte della Bce. E un punto fermo sul risiko bancario, dove la Banca d'Italia vigila assieme alle altre autorità ma non vuole e non può «commentare come a un talk show» e dove «decideranno i soci e il mercato».

Il governatore della Banca d'Italia Fabio Panetta, nel suo discorso all'Assiom Forex a Torino, mette in guardia sui riflessi del nuovo corso Usa in un'Europa che già cresce in maniera modesta, e

che per questo deve compiere nuovi passi assieme attraverso titoli comuni di debito, investimenti coordinati e una spinta alla competitività.

L'ANALISI

L'Italia e la Germania - spiega il governatore - sono i Paesi che subiranno di più l'effetto negativo dei nuovi dazi di Trump che tuttavia per l'Europa sarà meno pesante (-0,5% del Pil) rispetto a quello di Cina e degli stessi Stati Uniti (-2%). Nelle 30 pagine del suo discorso fra i tanti grafici, quello sul distacco della crescita fra Usa e Ue è impietoso, sebbene non nuovo, e un altro indica una ulteriore debolezza dell'area euro: l'eccessiva dipendenza dalla do-

manda estera che la rende esposta a una stagione protezionistica e che va ridotta valorizzando il mercato unico. Anche perché le merci cinesi con il mercato Usa bloccato, punteranno ancora di più su quello europeo. Il declino non «è un destino ineluttabile e l'Italia - spiega Panetta - ha dimostrato di saper reagire alle crisi». Un ottimismo prudente condiviso anche dal presidente di Intesa Sanpaolo, Gian Maria Gros Pietro, che ha ammesso come «l'Italia può essere un po' più colpita di altri come primo impatto», ma il Paese ha sempre dimostrato una capacità molto elevata di riorientare le proprie esportazioni in funzione dell'andamento dei mercati e dei prezzi. E Ange-